

# Scheda elementi essenziali del progetto

## WE HAVE RIGHTS

### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione dei diritti del cittadino

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

**Il progetto "We have rights", con il seguente obiettivo generale, mira a migliorare la proposta globale degli interventi rivolti alla costruzione dei legami di solidarietà e di appartenenza alla comunità.**

L'obiettivo generale del progetto, con azioni programmate ed attività condivise e complementari attuate nei contesti analizzati, contribuirà al perseguimento degli obiettivi 11 (11.7) e 16 (16.1 16b) dell'Agenda 2030, e con la sfida 3c del Programma *Verso la sostenibilità sociale delle comunità venete* "Potenziare la partecipazione sociale e culturale dei cittadini, in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, incrementando la qualità e la quantità del flusso informativo relativo alla cultura della solidarietà, dell'inclusione sociale e del valore del patrimonio culturale ed ambientale".

Il progetto nasce dalla volontà comune di porre l'attenzione necessaria sui diritti di informazione, assistenza e supporto ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto sotto il profilo socio-culturale, attraverso l'incremento di attività volte in particolare alla tutela e alla promozione dei loro diritti, alla permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità, garantendo dignità e qualità di vita soprattutto nei confronti di coloro che vivono in condizione di non autosufficienza, totale o parziale, sociale e/o economica.

Si intende agire sulle aree di bisogno individuate per apportare significative trasformazioni dell'attuale sistema dei servizi ed iniziative realizzate sul territorio, fornendo una risposta a coloro che necessitano di supporto in termini di accesso alle informazioni ed assistenza nei bisogni primari, rivolgendosi con particolare attenzione alle persone in difficoltà che, per motivi di isolamento, emarginazione e/o disinformazione, non riescono in alcun modo ad accedere alla rete sociale e risultano poco integrate nel contesto, oltre che ignare delle opportunità e delle possibilità di cui potrebbero usufruire. Inoltre, gli indici di invecchiamento, l'aumento del numero e dell'incidenza in percentuale della componente anziana del tessuto sociale, nonché lo sfilacciamento del senso di appartenenza dei giovani al territorio e alla comunità che lo abita, rendono necessario un forte investimento nel rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami di solidarietà all'interno delle relazioni sociali. È necessario migliorare ed incrementare la qualità e la quantità del flusso informativo dedicato, al fine di rendere i cittadini, tutti, consapevoli

di realtà sommerse, abitate da persone versanti in significative condizioni di disagio socio-economico, per il quale si ritiene opportuno un intervento solidale di beneficenza e promozione degli stessi diritti. Appare opportuna pertanto l'individuazione e mappatura approfondita dei bisogni dei singoli, offrendo ai soggetti la possibilità non solo di informarsi adeguatamente, ma anche di essere assistiti e supportati nei propri bisogni.

Il tema della solidarietà è qui inteso come fortemente connesso alla lotta contro le povertà (economiche, educative, relazionali) e il Progetto "**We Have Rights**", difatti, muove proprio dalla premessa che la solidarietà e la partecipazione attiva non solo sono un obbligo ormai ineludibile, ma sono soprattutto un diritto esigibile da parte di ogni singolo cittadino.

I processi inclusivi saranno ampliati attraverso iniziative di animazione socio-culturale, volti alla diffusione di comportamenti attenti al sociale, alla condivisione, nonché alla sensibilizzazione ambientale e all'adozione di uno stile di vita sano che contribuisca all'aumento del benessere psico-fisico individuale e comunitario. Per i soggetti versanti in condizioni di potenziale o effettiva esclusione sociale, sarà restituito pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, nonché lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione.

I cittadini stessi saranno coinvolti e chiamati a partecipare, in prima persona, organizzando e realizzando incontri/eventi pubblici a scopo solidale, volti anche ad illustrare, al meglio, gli obiettivi da raggiungere dal punto di vista dell'inclusione sociale, in considerazione dei dati che testimoniano la dinamicità della trasformazione in atto nel tessuto sociale del comune.

A tal fine, i cittadini saranno coinvolti in iniziative specifiche volte a informarli e sensibilizzarli in merito allo sviluppo e diffusione di una cultura solidale verso chi è più bisognoso. Sarà così offerta la possibilità alla cittadinanza di sentirsi accolta e supportata da una solida rete assistenziale tessuta nel contesto di appartenenza, mediante l'erogazione di un flusso informativo facilmente accessibile, immediato nelle sue forme e veloce nelle modalità espositive. Il beneficio è poi sicuramente estendibile anche al gruppo sociale in cui i soggetti sono inseriti, nonché ai nuclei familiari a cui appartengono. La realizzazione di iniziative a scopo solidale farà sì che i soggetti in difficoltà possano sentirsi ascoltati, meno soli, e più integrati nel tessuto sociale di appartenenza, sviluppando un senso di fiducia e stima, di dignità e di non discriminazione in funzione della propria condizione. Inoltre, attraverso il perseguimento dell'obiettivo del progetto, si vuole far conoscere, apprezzare, vivere e condividere il patrimonio culturale e ambientale presente sul territorio, per mettere al centro della vita di comunità la consapevolezza di abitare luoghi belli, ricchi di storia, che possono esprimere molto in termini di qualità della vita e di possibilità di partecipazione attiva. In questo modo si gettano le basi per una comunità più coesa, e quindi più solidale.

Il processo di coprogettazione nasce da un'esigenza di collaborazione, cooperazione e scambio di buone pratiche tra enti che operano nello stesso territorio ed ambito, che hanno già collaborato in passato e raccolto ottimi risultati nei progetti realizzati nelle precedenti annualità. L'azione in rete permetterà di raggiungere un obiettivo comune, mantenendo contemporaneamente una programmazione di interventi capillari sul territorio, diversificati in base alle esigenze dell'utenza. Questo processo permetterà agli operatori di ascoltare voci differenti e agire sugli squilibri tra centro e periferia, aumentando occasioni di scambio e quindi di creazione di rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'obiettivo sarà soddisfatto attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione A: Potenziamento della quantità e miglioramento della qualità del flusso informativo relativo alle iniziative culturali e solidali a favore di giovani, anziani e famiglie residenti comuni coinvolti

Azione B: Promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione attiva, della cultura e del benessere psico-fisico, attraverso la diffusione di comportamenti attenti all'adozione di uno stile

di vita sano, alla solidarietà ed alla valorizzazione dell'ambiente e dell'identità locale.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### **AZIONE A: Potenziamento della quantità e miglioramento della qualità del flusso informativo relativo alle iniziative culturali e solidali a favore di giovani, anziani e famiglie residenti comuni coinvolti.**

*Sedi di attuazione: le attività dell'azione A saranno condivise ed ugualmente svolte in tutte le sedi del progetto.*

#### **AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE**

##### **Attività A.1. Incremento delle attività di raccolta e selezione delle informazioni**

- Supporto alla raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse presenti sul territorio;
- Sostegno alla ricerca sulle nuove disposizioni legislative in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti della persona;
- Cooperazione alla ricerca di materiale informativo circa lo sviluppo inclusivo e la promozione delle reti di solidarietà a livello territoriale;
- Supporto alla ricerca, raccolta e riordino del materiale informativo presente in strutture comunali come biblioteche, archivi e/o anagrafe;
- Supporto alla creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti;
- Sostegno alla creazione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti.

##### **Attività A.2: Back office e disposizione del materiale informativo**

- Supporto nella gestione ed aggiornamento periodico della banca dati in materia di inclusione sociale e iniziative di solidarietà;
- Partecipazione nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Sostegno nella predisposizione di dossier/bacheche per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza;
- Sostegno nella distribuzione del materiale informativo prodotto.

##### **Attività A.3: Front office & diffusione delle informazioni alla cittadinanza**

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Sostegno nella promozione del servizio di front office;
- Collaborazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Sostegno nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà.

##### **Attività A.4: Diffusione delle informazioni on line**

- Supporto nell'implementazione di pagina on line;
- Sostegno all'implementazione di un profilo social del Progetto online sui principali social network;
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale;

- Sostegno nell'aggiornamento dei portali internet dedicati;
- Collaborazione nell'aggiornamento periodico circa le informazioni trasmesse.

**Azione B: Promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione attiva, della cultura e del benessere psico-fisico attraverso la diffusione di comportamenti attenti all'adozione di uno stile di vita sano, alla solidarietà ed alla valorizzazione dell'ambiente dell'identità locale.**

*Sedi di attuazione: le attività B.1 e B.2. e B.3. dell'azione B saranno condivise ed ugualmente svolte in tutte le sedi del progetto. L'attività B.4 sarà complementare e implementate dal Comune di Monselice.*

**AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE**

**Attività B.1: Realizzazione di "Eventi di comunità"**

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella gestione di spazio per la raccolta di fotografie/stampe/disegni relative al territorio;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Sostegno nell'allestimento dello stand dedicato ai temi dell'inclusione sociale;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

**Attività B.2: Eventi culturali per la conoscenza del patrimonio storico e ambientale**

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

**Attività B.3: Occasioni informali di condivisione intergenerazionale**

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto alla promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

**ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SPECIFICHE DEL COMUNE DI MONSELICE**

**Attività B.4: Promozione dei servizi sportivi pubblici e privati attivi nel Comune di Monselice**

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui servizi sportivi attivi sulle pagine web già destinate al progetto;
- Partecipazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Collaborazione alla realizzazione dell'evento.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A37 - COMUNE DI MERLARA	172112 - SEDE MUNICIPALE	MERLARA (PD)	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 9 35040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
2	SU00207B93 - COMUNE DI ESTE	178720 - COMUNE DI ESTE UFFICIO AMBIENTE	ESTE (PD)	PIAZZA MAGGIORE 6 35042 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	1
3	SU00207A18 - COMUNE ABANO TERME	170876 - SEDE CENTRALE	ABANO TERME (PD)	PIAZZA CADUTI 1 35031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	3
4	SU00207C28 - Comune di Monselice	180277 - COMUNE DI MONSELICE UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO	MONSELICE (PD)	PIAZZA SAN MARCO 1 35043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	8
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	max 30 punti	<b>max 50 punti</b>

	Precedenti esperienze	
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di

una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

**ITEM****PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

**II COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

**DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- COMUNE DI ABANO TERME (PD)
  - o Sede: Villa Bassi – Via Appia Monterosso, 52, Abano Terme (PD)
- COMUNE DI ESTE (PD)
  - o Sede: Ufficio Cultura – Piazza Maggiore, 6, Este (PD)
- COMUNE DI MERLARA (PD)
  - o Sede: Municipale – Piazza Martiri della Libertà, 9, Merlara (PD)
- COMUNE DI MONSELICE (PD)
  - o Sede: Piazza San Marco 1, Ufficio Segreteria del Sindaco

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Verso la sostenibilità sociale delle comunità venete

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali  
di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del	<b>Modulo individuale</b>

	<p>proprio progetto professionale</p>	<p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</p>
5	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per

		<p>l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--